

NOTIZIARIO N°1

Gennaio – Febbraio 2014

Come annunciato, il 23 febbraio 2014 si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo. Vi proponiamo di seguito l'elenco dei candidati con una loro breve presentazione.

CANDIDATO N.1

ANEDDA VIRGILIO, 41 anni

Professione: apicoltore

n. alveari: 300

Perché hai deciso di candidarti?

Ho deciso di candidarmi o meglio di ricandidarmi, in quanto essendo consigliere fondatore, mi ha permesso di aver vissuto l'associazione fin dalla sua nascita ed aver partecipato al suo percorso di crescita, questo mi spinge a far sì che il lavoro svolto finora venga protratto e consolidato nel tempo.

Quali sono le tue proposte per le attività future in associazione ...

A mio avviso ad oggi l'associazione è stata in grado di costruire i presupposti per realizzare delle importanti attività nello specifico elenco: conferimento miele, assistenza tecnica, assistenza sanitaria, corsi per principianti, corsi di aggiornamento, reperimento di materiale apistico (acquisti collettivi), incontro fisso mensile, opuscolo informativo periodico, ecc ... tutte azioni che hanno portato l'associazione un ad avere sul territorio un peso davvero considerevole ed una crescente adesione da parte di nuovi soci.

In futuro penso che bisognerà prestare particolare attenzione al presidio sanitario del territorio, sensibilizzando tutta la base associativa ad essere partecipe di questa fondamentale azione di controllo a segnalare le varie anomalie che si possono riscontrare in evidente fase di conflitto con le buone pratiche apistiche, per far sì che tutti gli sforzi fatti nella conduzione degli apiari non siano vani.

Infine credo che la "protezione" della nostra ape autoctona debba essere valorizzata attraverso un accurato piano di selezione effettuato dagli allevatori di regine in collaborazione con gli organi preposti.

CANDIDATO N.2

BARRESI ALESSANDRO, 36 anni

Professione: operatore polizia locale

n. alveari posseduti: 6

Perché hai deciso di candidarti?

Appassionato di apicoltura, vorrei dare il mio contributo allo sviluppo di questo settore e far sì che sempre più persone vengano a conoscenza dell'importanza dell'attività apistica tramite maggiore visibilità dell'associazione.

Quali sono le tue proposte per le attività future in associazione ...

Sensibilizzare gli uffici preposti della pubblica amministrazione per avanzare un progetto di ricerca contro i parassiti delle api. Sensibilizzare gli enti locali a dare contributi per l'apicoltura e a piantare piante di interesse apistico. Avanzare dei progetti atti a sensibilizzare i bambini sull'importanza delle api, con visite guidate presso i soci che si renderanno disponibili. Dare visibilità e rilievo all'associazione tramite feste e sagre.

CANDIDATO N.3

BARACANI GIORGIO, 44 anni

Professione: apicoltore

n. alveari: 300

Perché hai deciso di candidarti?

Ho scelto di ripropormi alle prossime elezioni per proseguire e consolidare un percorso iniziato più di otto anni fa, che ha visto la nascita, la crescita e l'affermazione della nostra associazione nel territorio e presso le istituzioni. Sono fortemente convinto che l'associazione debba impegnarsi sempre più per diventare un punto di riferimento per tutti gli apicoltori.

Quali sono le tue proposte per le attività future in associazione ...

Lo scopo dell'associazione è quello di riunire tutti gli apicoltori sia hobbisti che professionisti al fine di affrontare assieme i problemi e condividerne le possibili soluzioni.

Le mie proposte per questo quadriennio partono dal consolidare tutte le attività in essere come:

sistemazione della sede;

ritiro miele;

formazione:

assistenza tecnica, burocratico e sanitaria;

collaudo di metodologie per il contenimento delle patologie.

Attività che ritengo importanti avviare o riavviare sono:

-promozionale del mondo delle api verso i cittadini al fine di educarli al consumo consapevole di miele e prodotti dell'alveare di qualità e per sensibilizzarli al rispetto dell'ambiente;

-divulgare nel mondo agricolo l'importanza delle api per l'impollinazione delle colture, la loro sensibilità ai trattamenti fitosanitari eseguiti scorrettamente e quindi quali pratiche adottare al fine di garantirne la sopravvivenza;

-attività di supervisione sulla cessione di api con particolare riferimento ai problemi di tipo sanitario;

-supporto alla selezione e distribuzione di materiale genetico mirato a recuperare e salvaguardare la tipicità della nostra ape ligustica di tipo bolognese.

CANDIDATO N.4

CANTONI EMANUELE, 46 anni

Professione: apicoltore

n. alveari: 700

L'Associazione:

-L'Assemblea

-Il Consiglio Direttivo

-Il Presidente

Il Consiglio Direttivo deve essere l'espressione dell'Assemblea e ad essa deve rendere conto, il Presidente deve essere espressione del Consiglio e incarna il progetto e il "sogno" di tutti.

"Poiché l'aratro possa ben dissodare tutti i buoi devono tirare nello stesso verso"

"La gestione del territorio, un sogno, un obiettivo":

Queste alcune idee che possono essere spunto per un proficuo lavoro futuro ...

-Un'associazione che abbia come finalità principale la coesione di tutte le realtà apistiche che operano sul territorio, siano esse per autoconsumo che finalizzate alla creazione di un reddito.

-Rappresentare le istanze del settore professionistico del nostro territorio nelle opportune sedi Nazionali, curare con altrettanta attenzione le necessità di tutti coloro che detengono alveari per diletto.

-Per il settore professionistico, l'associazione, deve essere punto d'incontro per relazionarsi, confrontarsi e trarre miglioramento dalle esperienze dei colleghi.

Per tutti coloro che allevano api per diletto/autoconsumo, invece, riferimento per incontri formativi, supporto per acquisti di gruppo e assistenza sanitaria.

-Rendere onore al lavoro che nei decenni passati grandi Aziende hanno fatto per selezionare e esportare api regine in tutto il mondo dando lustro alla nostra provincia. Ponendo come obiettivo futuro la salvaguardia del patrimonio genetico del nostro territorio, difendere con tutti i mezzi e in tutte le sedi deputate l'integrità dell'Apis Mellifera Ligustica.

-In funzione di quanto appena detto, promuovere un rapporto di confronto/collaborazione tra le Aziende di allevamento regine della nostra provincia, che allo stato attuale hanno un discreto livello di produzione. Attualmente operano sul nostro territorio 7 – 8 Aziende la cui produzione si può attestare, probabilmente per difetto, intorno alle 38-40.000 regine.

CANDIDATA N.5

DOBRIN TEODORA, 43 anni

Professione : operatore socio sanitario

n. alveari: 20

Perché hai deciso di candidarti?

Perché penso che il tempo dedicato alla collaborazione in associazione possa essere una buona esperienza.

Quali sono le tue proposte per le attività future in associazione ...

Coinvolgere le esperienze dei professionisti apicoltori nella formazione degli hobbisti.

CANDIDATO N.6

FINELLI MATTEO, 30 anni

Professione: apicoltore

n. alveari: 600

Perché hai deciso di candidarti?

Ho deciso di candidarmi alla carica di consigliere della "Associazione Le Nostre Api" prima di tutto perché questa è la Associazione della mia città, del luogo dove sono nato e cresciuto, del luogo dove oggi vivo e lavoro con soddisfazione. Come Azienda sono socio della Associazione Apicoltori Professionisti Italiani; sono socio di Copait," Associazione per la valorizzazione e produzione della Pappa Reale Italiana", di cui sono anche consigliere e sono anche socio conferitore di Conapi. La mia Apicoltura è nata e cresciuta grazie a mio padre che mi ha trasmesso questa passione e che oggi lavora attivamente con me. Grazie a questa sua passione quarantennale e ai suoi passati impegni nella vecchia Associazione ho potuto fin da bambino conoscere le persone che hanno fatto la storia dell'apicoltura di Bologna. Quindi so bene che se oggi sono qua e posso svolgere un lavoro tanto impegnativo quanto appassionante, devo ringraziare e rispettare il nostro territorio e chi prima di noi si è dato da fare nel mondo associativo. Per tutto questo intendo candidarmi, per poter dare il mio contributo a valorizzare un settore importantissimo dove i margini di crescita sono ampi e per poter aiutare la nostra Associazione a far crescere in maniera seria l'Apicoltura Bolognese, professionale o amatoriale che essa sia.

Vorrei inoltre esprimere il mio rammarico perché il giorno dell'Assemblea non potrò essere presente per impegni familiari presi in precedenza. Spero che questa mia assenza non venga interpretata come una mancanza di interesse verso la Associazione. I miei intenti sono reali e spero che possano trasparire da questa mia scheda, diversamente non mi sarei candidato.

Quali sono le tue proposte per le attività future in associazione ...

Per il futuro dell'Associazione propongo di lavorare INSIEME per poter essere riconosciuti in maniera seria ed affidabile dalle Istituzioni locali, per poter così raggiungere l'obiettivo di poter semplificare gli obblighi dell'apicoltore amatoriale e di quello professionale. La strada intrapresa negli ultimi anni dall'Associazione va nella giusta direzione e va a mio avviso mantenuta e rinforzata con l'aiuto di tutti.

Personalmente mi adopero con altre Associazioni nell'organizzare e tenere corsi, nello scrivere articoli per notiziari o riviste e, nel limite delle mie possibilità, do la mia completa disponibilità a collaborare anche per la Associazione Le Nostre Api.

L'Associazione deve essere il punto di riferimento dell'Apicoltura locale e si dovrà lavorare per poter permettere a tutti di avere dei vantaggi nell'essere soci, fino a che il vantaggio lo avrà tutta la collettività. Viviamo in un mondo dove le normative variano alla velocità della luce, dove, (per nostra fortuna), vengono erogati contributi tramite bandi a volte a dir poco complicati, dove dobbiamo lottare per avere la possibilità di sterilizzare i materiali infetti e dove il clima è in costante evoluzione cambiando totalmente le nostre abitudini lavorative ... In questo mondo, chiunque, dall'apicoltore con 2 casse a quello con 1000 ha bisogno di una Associazione e il consiglio direttivo dovrà quindi essere bravo a guidare una Associazione che possa essere sempre aggiornata su tutte le informazioni e i servizi da dare ai soci.

CANDIDATO N.7

FRAULINI GIORGIO, 70 anni

Professione: apicoltore

n. alveari: 290

Perché hai deciso di candidarti?

Ho deciso di candidarmi perché credo che data la mia esperienza sulle api di oltre 50 anni, di poter dare consigli utili ai giovani apicoltori.

Quali sono le tue proposte per le attività future in associazione ...

Propongo:

- un maggior controllo sui farmaci usati dagli apicoltori per il trattamento della varroa.
 - maggior controllo sui prodotti usati per trattare la peste americana in quanto troppo frequentemente vengono utilizzati prodotti fuori legge che portano alla produzione di miele contenente residui di antibiotici. Capisco che cambiare la mentalità degli apicoltori non sia facile ma tentare di migliorare si deve.
-

CANDIDATO N.8

NABULSI ZEID, 30 anni

Professione: apicoltore

n. alveari: 200

Perché hai deciso di candidarti?

Ho una piccola realtà di 200 famiglie che lo scorso anno mi hanno dato una buona soddisfazione economica. Il mio amore per questo lavoro mi ha convinto a dedicare tempo ed energie non solo alla mia attività ma anche all'associazione di cui faccio parte e a cui devo molto per avermi sostenuto e formato in questi primi anni di attività in apicoltura. Forse proprio per questo sentimento di gratitudine oltre che per il desiderio di vedere la nostra associazione crescere e aprirsi a sempre più soci, che vorrei candidarmi e portare il mio contributo il mio entusiasmo e la mia voglia di fare affiancando la preziosa esperienza dei soci più anziani.

Quali sono le tue proposte per le attività future in associazione ...

La nostra associazione ha grandi margini di crescita e credo che si potrebbe coinvolgere un gran numero di apicoltori senza far distinzione fra hobbisti e non. Semplicemente tenendo conto della speciale passione che ci accomuna. Penso che uno spazio di rilievo debba essere dedicato alla didattica. L'offerta di formazione e consulenza a chi si avvicina al nostro mondo è fondamentale per trasformare un semplice iniziale interesse in una passione che magari diventa anche professione. Ma didattica può essere anche un lavoro di divulgazione a livello della nostra provincia per far conoscere a più persone possibili l'importanza delle api per l'essere umano e le tante minacce che mettono in pericolo il mondo di questi animali.

CANDIDATO N.9

NENZIONI MAURIZIO, 65 anni

Professione: apicoltore

n. alveari: 600

Perché hai deciso di candidarti?

Ritengo che l'appartenenza e la partecipazione attiva all'associazione rappresentino condizioni indispensabili per chi svolge attività apistica, strumento valido per condividere esperienze e richieste. L'associazione rappresenta l'unico organismo e contenitore in grado di dare risposte e risoluzioni.

Quali sono le tue proposte per le attività future in associazione ...

La mia proposta nel momento che propongo la mia candidatura, consiste soprattutto nell'instaurare rapporti corretti, positivi e propositivi con gli altri consiglieri e con la base sociale.

La squadra è unica e deve andare in una direzione condivisa; detto ciò sarà importante gestire al meglio attività didattiche, rilanciare gli apiari didattici, impostare al meglio la nuova sede anche per avvicinare all'associazione apicoltori di zone nuove.

CANDIDATO N.10

OLIVI PIETRO, 57 anni

Professione : Dipendente Università

n. alveari: 25/30

Perché hai deciso di candidarti?

Aiutare a contribuire al successo dell'associazione, perché la presenza e il buon funzionamento di un'associazione che sappia riunire il maggior numero di apicoltori del territorio, è uno degli elementi più importanti per poter fare un'apicoltura di "Qualità".

Quali sono le tue proposte per le attività future in associazione ...

- Continuare con gli incontri mensili
 - Continuare a svolgere un'azione di ascolto e aggiornamento degli associati
 - Continuare con l'opera di diffusione, sia organizzando corsi, ma anche ad esempio con incontri presso gli istituti agrari della zona.
 - facilitare i modi e le occasioni di scambio tra gli apicoltori, creando ad esempio una bacheca fisica durante gli incontri mensili e una virtuale nel nuovo sito dell'associazione, dove poter inserire i propri annunci.
-

CANDIDATO N.11

REGGIANI CISTIANO, 43 anni

Professione: agricoltore

n. alveari: 150

Perché hai deciso di candidarti?

Credo nell'associazione, io sono per lo spirito di squadra, per il lavoro di gruppo perché penso che possa dare grandi soddisfazioni e che insieme si possano raggiungere obiettivi e risultati che il singolo non è in grado. Per "insieme" intendo piccoli, medi e grandi apicoltori che intorno ad un tavolo discutono riguardo a problemi, considerazioni, risultati, sconfitte e tanto altro per potersi confrontare.

Quali sono le tue proposte per le attività future in associazione ...

Propongo di ripristinare un gruppo d'acquisto per aiutare in particolare i piccoli apicoltori che non hanno la possibilità di fare acquisti importanti; per fare questo serve anche l'esperienza dei professionisti che possono consigliare chi si trova alle prime esperienze. Creare una specie di punto di ascolto o portale dell'apicoltore via web, dove chiunque può chiedere informazioni, chiarimenti, aiuto oppure esporre/proporre proprie idee, considerazioni in qualsiasi momento.

CANDIDATA N.12

TEDESCHI IRENE, 28 anni

Professione: apicoltrice

n. alveari: 300

Perché hai deciso di candidarti?

Fare l'apicoltore implica necessariamente una particolare attenzione al territorio in cui si lavora.

Ritengo che l'associazione debba avere il ruolo di assistenza e guida per tutti quelli che operano in apicoltura o che si stanno avvicinando per la prima volta sia a livello hobbistico che professionale.

Spero quindi di poter contribuire a mantenere e incrementare le attività dell'associazione e valorizzare il ruolo di presidio del territorio che ogni apicoltore svolge, per un'apicoltura moderna, sostenibile e di qualità.

Quali sono le tue proposte per le attività future in associazione ...

Penso che l'attività didattica sia un aspetto da non sottovalutare nella vita di un'associazione. Importante è il rapporto con le scuole per diffondere la cultura delle api, ma è altrettanto centrale la formazione e l'assistenza di giovani apicoltori, capaci di entrare nel settore col piede giusto e in modo professionale.

COME SI VOTA?

Possono votare tutti i soci in regola con la quota annuale. (è possibile rinnovare all'ingresso dell'assemblea). Vi verrà consegnata una scheda con prestampati i nomi dei candidati. Su proposta del consiglio direttivo, nel rispetto del vigente statuto il numero di consiglieri da eleggere sarà di 9, salvo diversa decisione dell'assemblea.

Il numero di preferenze che ciascun socio potrà esprimere, sarà deciso dall'assemblea stessa prima del voto; orientativamente di 2 candidati in meno rispetto a quelli eleggibili.

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

COSA	QUANDO	DOVE
INCONTRO SERALE ASSOCIAZIONE	VENERDI 14 febbraio 2014	Cra-Api Centro di Ricerca Apicoltura e Bachicoltura Via Saliceto 80 40128 Bologna
Giornata di formazione organizzato dall'Usl di Bologna: AGGIORNAMENTI in APICOLTURA	SABATO 15 febbraio 2014	Aula Magna dell'Ospedale Maggiore Largo Nigrisoli 2 Bologna
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA Associazione	DOMENICA 23 FEBBRAIO 2014	Museo della Civiltà Contadina Sala Smeraldi Via Sammarina n.35 40010 Bentivoglio (BO)
APIBIO 2014 Simposio mondiale di apicoltura biologica	dal 4 al 7 marzo 2014	Centro Artemide Hotel Castello Viale delle Terme, 1010/b 40024 Castel San Pietro Terme (BO)
Fiera APIMELL 2014	dal 7 al 9 marzo 2014	Piacenza Expo Quartiere fieristico di Piacenza Loc. Le Mose Strada Statale 10 per Cremona 29100 Piacenza